

## Nucleare in Giappone: cosa è cambiato a 8 anni da Fukushima?

 MARTEDÌ, 16 LUGLIO 2019

 MARCO ZAPPA (UNIVERSITÀ CA' FOSCARI VENEZIA, DIPARTIMENTO DI STUDI SULL'ASIA E SULL'AFRICA MEDITERRANEA)



fossili.

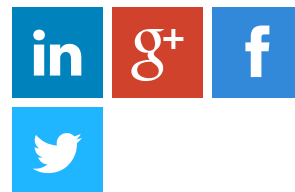
Si tratta delle **nuove linee guida per lo sviluppo sostenibile di lungo periodo**, pubblicate dal Governo giapponese lo scorso 11 giugno. Il documento presenta due evidenti peculiarità. Innanzitutto, è il **primo documento programmatico** del suo genere **dall'inizio della nuova era "Reiwa"**, iniziata a maggio di quest'anno con l'insediamento di Naruhito sul trono del Crisantemo. Un evento, questo, che pur nella sua religiosa ed esclusiva formalità, segna un momento di passaggio nella storia giapponese, scandita ancora oggi (seppur solo in parte vista l'adozione del calendario gregoriano) dall'avvicinarsi dei sovrani in quella che, secondo il mito, è la dinastia regnante più antica del mondo.

Entro il 2030, Tokyo ridurrà del 26% le proprie emissioni rispetto al livello del 2013. Un impegno che si è rinnovato con la pubblicazione di una strategia di lungo periodo che, se da un lato, punta ad una crescita sostenibile e a basse emissioni, dall'altro rimane ancora fortemente ancorata al nucleare e alle fonti

### TAG CLOUD

[AMBIENTE](#)
[CAMBIAMENTO CLIMATICO](#)
[CONFERENZA DELLE PARTI](#)
[NUCLEARE](#)
[POLITICHE AMBIENTALI](#)
[RINNOVABILI](#)
[SICUREZZA](#)
[SOSTENIBILITÀ](#)

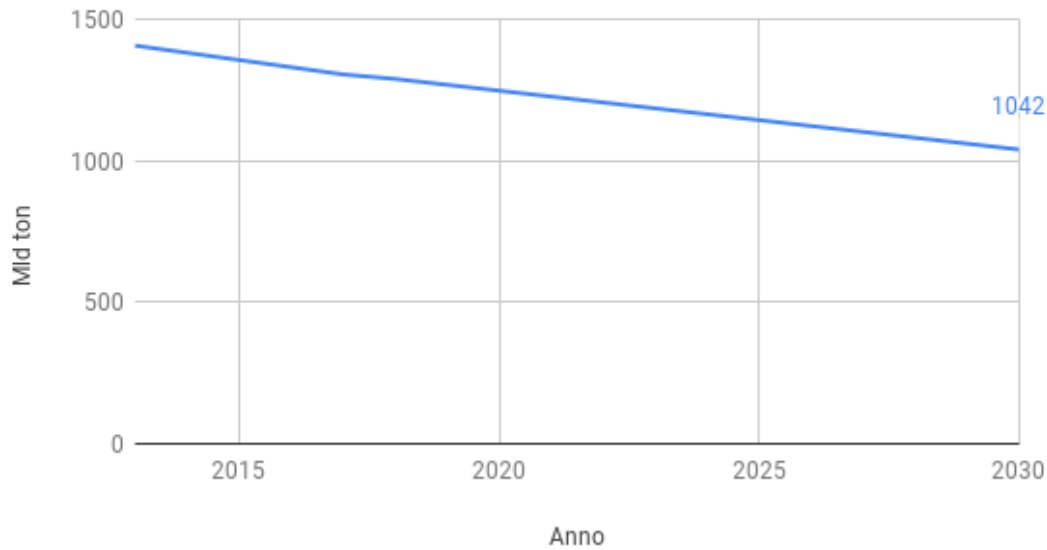
### SEGUICI SU



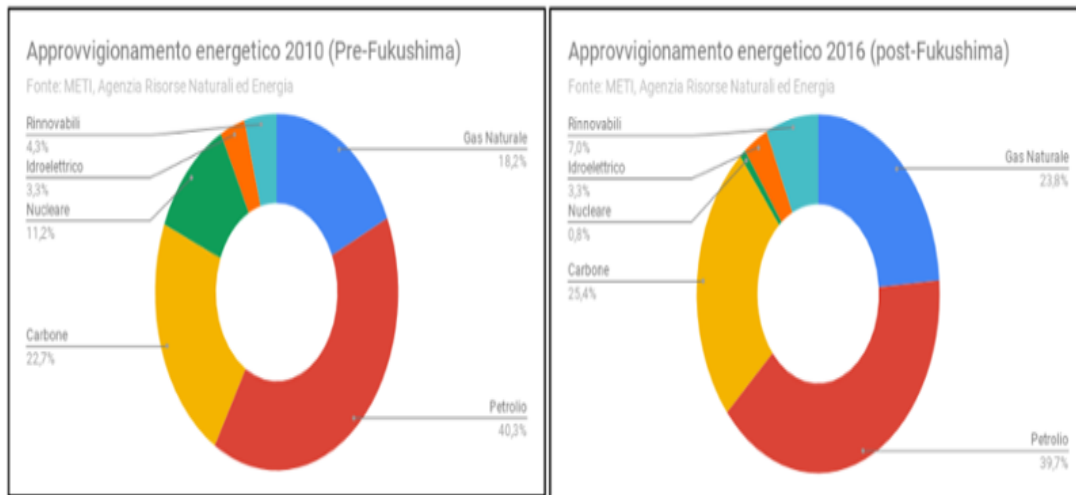


# Emissioni di CO2 (2013-2030)

Fonte: Reuters, METI



Inoltre, l'attuale dipendenza del Giappone dalle fonti fossili è aumentata di 8 punti percentuali rispetto al 2010. Tra i fattori a incidere maggiormente sulle strategie di approvvigionamento, l'incidente nucleare di Fukushima, scatenato da un terremoto di magnitudo 9 e da uno tsunami che hanno colpito vaste aree del Nordest dell'arcipelago. A seguito di questo evento, il governo ha optato per un *phase off* temporaneo degli oltre cinquanta reattori nucleari del paese e avviato una campagna di verifiche sui loro standard di sicurezza. A partire dal 2012, l'esecutivo guidato dal conservatore Abe ha ordinato la riattivazione di alcuni reattori considerati sicuri (nove, attualmente) e di fatto rilanciato, nonostante l'opposizione di larghe fette dell'opinione pubblica, il nucleare come parte integrante della strategia di mix energetico. Oggi il nucleare occupa appena lo 0,8% dell'approvvigionamento energetico giapponese contro l'11% pre-2011.



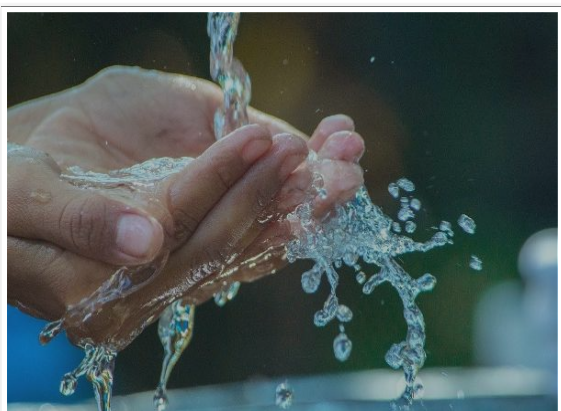
In un testo che analizza le politiche industriali giapponesi dal dopoguerra a oggi, e in particolare quelle nel settore della produzione e distribuzione di energia, [Berndt](#) ha messo in luce il rilevante peso politico che hanno le utility energetiche del paese, principali sponsor dello sviluppo dell'industria nucleare, nelle definizioni delle strategie economiche del governo.

E ancora oggi, nel post-Fukushima, quest'influenza è visibile. In una nota pubblicata dal quotidiano Japan Times, Tomoaki Nakanishi, ex funzionario dell'Ufficio per le risorse naturali e l'energia del METI, ad esempio, spiega che il **governo deve continuare sulla strada dello sviluppo di reattori sicuri**, flessibili ed

economicamente efficienti. Inoltre, identifica nel migliore sfruttamento di fonti fossili (attraverso, ad esempio, la diffusione di impianti di gassificazione a ciclo combinato) un punto cardine delle politiche energetiche di Tokyo. È chiaro, avverte però l'ex funzionario ministeriale, che il governo deve produrre uno sforzo consistente nello sviluppo di strutture di controllo e supervisione che possa riconquistare la fiducia del pubblico nei confronti del nucleare (Nakanishi 2019).

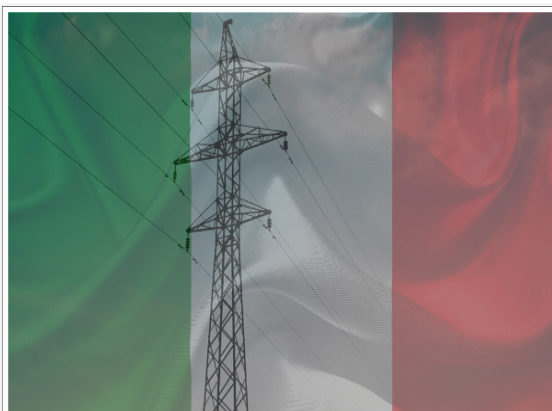
Il nodo del nucleare e della dipendenza da fonti come il carbone mettono in luce le **contraddizioni** dell'operato del governo giapponese in materia di decarbonizzazione. Secondo l'osservatorio [Climate Action Tracker](#), le azioni dell'esecutivo contrastano con le intenzioni dichiarate dal suo Primo Ministro che, a settembre 2018, dalle colonne del Financial Times aveva invocato misure "consistenti" contro i cambiamenti climatici da parte della comunità internazionale. Il Giappone continua a finanziare la costruzione di impianti a carbone in patria e all'estero e non tarda a prendere una posizione chiara in materia di mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici. Insomma, **non sembra ancora avere una propria visione**, oltre gli impegni già presi a Parigi, post-2030 (Climate Action Tracker 2019).

## NELLE SETTIMANE PRECEDENTI



MARTEDÌ, 31 MARZO 2020

**Giornata dell'acqua: perché c'è ancora poco da festeggiare**



MARTEDÌ, 24 MARZO 2020

**Gli effetti del contagio sull'energia in Italia**



MARTE

**Green Deal: (t**

### RiEnergia

Registrazione al tribunale di Bologna:  
n. 8442 del 10/11/2016

ISSN 2531-7172

Direttore Responsabile Lisa Orlandi

Editore Rie-Ricerche Industriali ed Energetiche Srl

C.F. e P.IVA: 03275580375

### LATEST TWEETS

### ARTICOLI PIÙ LETTI

### TAG CLOUD

24 MARZO 2020

**Il nuovo Coronavirus contagia anche i consumi energetici**

Sileo

24 MARZO 2020

**Pianura Padana: i primi effetti della quarantena sulla qualità dell'aria**

ACQUA-ENERGIA-CIBO

AMBIENTE

AUTONOMIA

BIOCARBURANTI

BOLLETTE

CAMBIAMENTO CLIMATICO

Iscrizione al Tribunale di  
Bologna n. 35269

Capitale sociale: €  
10.400,00 i.v.

Via Castiglione 25,  
Bologna

+39 051 6560011

rienergia@staffettaonline.com



Tweet di @RiEnergia



**RiEnergia**  
@RiEnergia



#NO2 quasi dimezzato in  
poche settimane. E non solo.

"#PianuraPadana: i primi  
risultati della #quarantena sulla  
qualità dell'aria"

di Andrea Taramelli e Marco  
Deserti, referenti scientifici  
progetto @SNPAmbiente-  
@ASI\_spazio  
@CopernicusEU

[bit.ly/3dAKXI2](https://bit.ly/3dAKXI2)



Incorpora  
Visualizza su Twitter

Andrea Taramelli e Marco  
Deserti

17 MARZO 2020

**Il Green Deal, ovvero della  
difficoltà di separarsi dai  
fossili (e dalla mucca)**

Nicolazzi

17 MARZO 2020

**La mobilità del Green Deal  
sarà immobile**

Furfari

CARBONE

CARBURANTI

CARBURANTI ALTERNATIVI

CONFERENZA DELLE  
PARTI

CONSUMATORI

CONTATORI

DIRETTIVE UE

DISPACCIAMENTO

EFFICIENZA ENERGETICA

ELETTRICITÀ

EMISSIONI

ETS

EUROPA

FINANZA

FONTI FOSSILI

GASDOTTI

GAS NATURALE

GNL

INFRASTRUTTURE

© 2016 Copyright RiEnergia

Powered by



Execution time: 191 ms - Your address is 93.34.144.159